

COMUNE DI BULZI

Provincia di Sassari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 9 Del 17-05-23

Oggetto:	ABROGAZIONE E NUOVA APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLE ENTRATE E DELLA RISCOSSIONE
-----------------	---

L'anno duemilaventitre il giorno diciassette del mese di maggio alle ore 17:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PIGA PIETRO GIUSTINO	P	OBINU BERNARDO	P
MULARGIA PIETRO	A	PIGA AGOSTINO	P
PIANA SAURO	P	CURIS ALBERTO	A
PRUNEDDU EMILIANO	P	OGGIANO AURORA LEONARDA	P
SANNA PAOLO SALVATORE	P	BIOSA MICHELE ANDREA	P
GATTU MAURA	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor OBINU BERNARDO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale Puggioni Daniela.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n° 267;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.

18/08/2000, n° 267 hanno espresso:

PARERE: REGOLARITA' TECNICA
VISTO con parere Favorevole

Il Responsabile
OGGIANO ADONELLA

PARERE: REGOLARITA' CONTABILE
VISTO con parere Favorevole

Il Responsabile
OGGIANO ADONELLA

Alle ore 17,30 il Sindaco-Presidente dichiara aperta la seduta

Sentita l'illustrazione del consulente della Ditta Sardegna Tributi Dott. Francesco Bugané

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge di Bilancio 2020 n.160 del 27 dicembre 2019, pubblicata S.O. alla G.U. n. 304, del 30 dicembre 2019, all'art. 1, dai commi 784 a 815, che ha introdotto la riforma della riscossione dei tributi e delle entrate patrimoniali degli enti locali.

Richiamata in particolare, la disciplina introdotta dalla suddetta Legge 160/2019, art. 1, commi 792 e ss, che potenzia le attività di riscossione relative agli atti degli enti emessi a partire dal 1° gennaio 2020, prevedendo il ricorso all'istituto dell'accertamento esecutivo, sul modello di quanto già accade per le entrate erariali, consentendo di emettere un unico atto di accertamento avente anche i requisiti del titolo esecutivo.

Richiamato il vigente Regolamento delle entrate e della riscossione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 21/04/2022.

Visto l'articolo 1 comma 165 della L. 296/2006 in cui è disposto che *“la misura annua degli interessi è determinata, da ciascun ente impositore, nei limiti di tre punti percentuali di differenza rispetto al tasso di interesse legale. Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili. Interessi nella stessa misura spettano al contribuente per le somme ad esso dovute a decorrere dalla data dell'eseguito versamento”*;

l'articolo 1 comma 802 della L. 160/2019 in base al quale *“su tutte le somme di qualunque natura, esclusi le sanzioni, gli interessi, le spese di notifica e gli oneri di riscossione, si applicano, decorsi trenta giorni dall'esecutività dell'atto di cui al comma 792 e fino alla data del pagamento, gli interessi di mora conteggiati al tasso di interesse legale che può essere maggiorato di non oltre due punti percentuali dall'ente con apposita deliberazione adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997”*.

Considerato la misura del saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile per l'anno 2023 è stata fissata con Decreto 13 dicembre 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze al 5,00% in ragione d'anno, con decorrenza dal 1° gennaio 2023.

Rilevato che l'attuale disciplina del Regolamento delle entrate all'articolo 7 comma 2, rubricato *“Tasso di interesse da applicare sugli accertamenti esecutivi”* prevede che sia applicata una maggiorazione di 2 punti percentuali rispetto al tasso di interesse legale.

che l'attuale disciplina del Regolamento delle entrate all'articolo 8 comma 2, rubricato "*Tasso di interesse moratori da applicare decorsi 30 giorni dalla esecutività dell'atto*" prevede che sia applicata una maggiorazione di 2 punti percentuali rispetto al tasso di interesse legale

Ritenuto opportuno rideterminare la misura degli interessi da applicare per le attività di accertamento, rimborso e rateizzazione per tenere conto della misura già di per sé onerosa del nuovo tasso di interesse legale;

Ritenuto necessario procedere ad un adeguamento normativo e operativo di tutto il regolamento comunale precedentemente approvato;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la Legge 27 luglio 2000, n. 212 in cui sono recate le "*Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente*".

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre come termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;

l'articolo 1, comma 775 Legge 197/2022 rubricata "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2023 è stato differito al 30 aprile 2023.

Visto il parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Con n° 9 voti favorevoli su n° 9 consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese

DELIBERA

1. Di abrogare il vigente Regolamento delle entrate approvato con delibera del Consiglio comunale n. 13 del 21/04/2022;
2. Di approvare il nuovo Regolamento delle entrate e della riscossione come da allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto
3. Di prendere atto che il nuovo regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2023.
4. Di delegare il Responsabile del Servizio Tributi per la pubblicazione della presente delibera e del regolamento nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione unanime. Espressa in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
OBINU BERNARDO

Il Segretario Comunale
Puggioni Daniela

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 19-05-23 per rimanervi per quindici giorni consecutivi;
- E' stata trasmessa, con elenco n. _____ in data _____, ai capigruppo consiliari;
- E' stata trasmessa all'Organo di Controllo in data _____, Prot. N. _____

Bulzi, 19-05-23

Il Segretario Comunale
Puggioni Daniela

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno 17-05-23, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Bulzi, li _____

Il Segretario Comunale
Puggioni Daniela
